

ORIGINALE

C O M U N E        D I        B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 107

DEL 27/10/2005

O G G E T T O:

REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA': MODIFICHE

Oggi, 27/10/2005 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	A
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 15 e assenti n. 6

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: -----

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA        NO  
ALLEGATI                        NO

**Il Presidente del Consiglio Comunale, M. Teresa Vigiani, enunciato l'argomento iscritto al n. 10 dell'Odg: REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA': MODIFICHE; mette in approvazione la seguente proposta**

## **ESCE IL CONSIGLIERE VITELLOZZI**

### **RICHIAMATI**

- il D.P.R. n. 10.09.1990 n. 285 e successive modifiche ed integrazione a mezzo del quale è stato approvato il Regolamento governativo di polizia mortuaria;  
- il vigente Regolamento Comunale di igiene e sanità approvato con deliberazione C.C. 60 del 28.09.2005, esecutiva ai sensi di legge;

**RILEVATO** che l'art. 265 del citato Regolamento disciplina la revoca della concessione cimiteriale come segue:

*<<La concessione può essere revocata per :*

- a) ragioni di interesse pubblico;*
- b) l'esecuzione di lavori di ampliamento o di sistemazione cimiteriale che rendano necessario tale provvedimento;*
- c) completo abbandono dipendente da incuria o da morte degli aventi diritto, previa diffida degli interessati.*

*Nelle ipotesi di cui alla lettere a) e b) del comma precedente, l'Amministrazione Comunale curerà l'assegnazione della salma in altra sepoltura a propria cura e spese, previo preavviso da notificarsi ai successori, nelle forme del codice di procedura civile, di almeno novanta giorni.*

*Nelle ipotesi di cui alla lettera c), la revoca è disposta con deliberazione di Giunta Comunale notificata al concessionario a mezzo di messo comunale, nelle forme previste dal codice di procedura civile. Del provvedimento è dato pubblico avviso, mediante affissione all' Albo Pretorio del Comune, all'ingresso del cimitero e per estratto sulla lapide, per la durata di un anno. Gli interessati hanno trenta giorni di tempo, dalla notifica o dall'ultimo giorno di pubblicazione per presentare proprie osservazioni. L'incuria sarà da intendersi accertata anche nel caso in cui non risulti leggibile o sia scomparso il solo nome e gli stessi estremi, se disponibili, di data di nascita e morte del sepolto, da cui sono riconoscibili gli estremi del contratto di concessione. Qualora vi siano posti privi di tali elementi sarà affisso all'Albo pretorio del Comune, per un anno, un avviso pubblico segnalante la situazione di abbandono e mancanza di dati che seguirà la medesima procedura di cui al comma precedente.*

*A seguito della revoca verrà disposta, se necessario, la traslazione delle salme o dei resti nel campo o ossario comune con spese a carico dell'Amministrazione. Ogni diversa spesa, se richiesta resta, a carico del concessionario.*

*Il concessionario del posto oggetto di revoca ha diritto, su richiesta, ad altra concessione a titolo gratuito per il tempo residuo spettante in base alla concessione originaria. Restano a carico dello stesso le eventuali spese di trasferimento di salme e resti.>>*

**RILEVATO** che gli attuali commi 3 e 4 dell'art 265 prevedono la medesima procedura di recupero del posto cimiteriale sia che risultino esistenti i familiari del defunto sia quando risulti impossibile identificare i familiari del defunto per inesistenza degli stessi;

**CONSIDERATO** pertanto opportuno prevedere due procedure diverse;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno articolare le ipotesi di revoca di cui ai citati commi 3 e 4 nel modo che segue:

*<<Nelle ipotesi di cui alla lettera c), sarà seguita la seguente procedura:*

*qualora non esistano aventi diritto o non siano reperibili l'Ufficio tecnico, attraverso il Responsabile del Procedimento, redigerà avviso pubblico di avvio del procedimento il quale verrà affisso per 365 giorni all'Albo Pretorio, nell'ingresso principale del cimitero e sulla sepoltura. Decorso tale termine se nessun avente diritto avrà presentato al Comune comunicazioni, il Responsabile del Procedimento con provvedimento motivato disporrà la revoca della quale verrà*

data la comunicazione all'Ufficio contratti cimiteriali del Comune e pubblicata ai termini di legge. A seguito del provvedimento l'Ufficio competente procederà, se necessario, alla traslazione della salma o dei resti nell'ossario comune con spese a carico del Comune. Qualora esistano aventi diritto l'Ufficio Tecnico, attraverso il Responsabile del Procedimento, redigerà avviso pubblico di comunicazione di avvio del procedimento per il recupero della sepoltura, il quale verrà notificato con raccomandata A.R. indicando il termine perentorio di giorni trenta affinché i destinatari procedano all'adeguamento della sepoltura. Nel caso di inottemperanza, se nessun avente diritto avrà presentato al Comune comunicazioni, il Responsabile del Procedimento con provvedimento motivato disporrà la revoca della quale verrà data la comunicazione all'Ufficio contratti cimiteriali del Comune e pubblicata ai termini di legge. A seguito del provvedimento l'Ufficio competente procederà, se necessario, alla traslazione della salma o dei resti nell'ossario comune con spese a carico del Comune. Presso l'Ufficio Tecnico è depositato e aggiornato periodicamente un elenco delle sepolture che sono state interessate dal procedimento. L'incuria di cui alla lettera c) del comma 1 sarà da intendersi accertata anche nel caso in cui non risulti leggibile o sia scomparso il solo nome del defunto e gli stessi estremi, se disponibili, di data di nascita e morte a mezzo dei quali sia possibile accertare gli estremi del contratto di concessione. Anche in questa ipotesi si applicherà la procedura di cui ai commi precedenti.>>;

**ACCERTATO** che in fase istruttoria è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di approvare le modifiche all'art 265 del vigente Regolamento di igiene e sanità, nel modo che segue: <<Nelle ipotesi di cui alla lettera c), sarà seguita la seguente procedura:

qualora non esistano aventi diritto o non siano reperibili l'Ufficio tecnico, attraverso il Responsabile del Procedimento, redigerà avviso pubblico di avvio del procedimento il quale verrà affisso per 365 giorni all'Albo Pretorio, nell'ingresso principale del cimitero e sulla sepoltura. Decorso tale termine se nessun avente diritto avrà presentato al Comune comunicazioni, il Responsabile del Procedimento con provvedimento motivato disporrà la revoca della quale verrà data la comunicazione all'Ufficio contratti cimiteriali del Comune e pubblicata ai termini di legge. A seguito del provvedimento l'Ufficio competente procederà, se necessario, alla traslazione della salma o dei resti nell'ossario comune con spese a carico del Comune. Qualora esistano aventi diritto l'Ufficio Tecnico, attraverso il Responsabile del Procedimento, redigerà avviso pubblico di comunicazione di avvio del procedimento per il recupero della sepoltura, il quale verrà notificato con raccomandata A.R. indicando il termine perentorio di giorni trenta affinché i destinatari procedano all'adeguamento della sepoltura. Nel caso di inottemperanza, se nessun avente diritto avrà presentato al Comune comunicazioni, il Responsabile del Procedimento con provvedimento motivato disporrà la revoca della quale verrà data la comunicazione all'Ufficio contratti cimiteriali del Comune e pubblicata ai termini di legge. A seguito del provvedimento l'Ufficio competente procederà, se necessario, alla traslazione della salma o dei resti nell'ossario comune con spese a carico del Comune. Presso l'Ufficio Tecnico è depositato e aggiornato periodicamente un elenco delle sepolture che sono state interessate dal procedimento. L'incuria di cui alla lettera c) del comma 1 sarà da intendersi accertata anche nel caso in cui non risulti leggibile o sia scomparso il solo nome del defunto e gli stessi estremi, se disponibili, di data di nascita e morte a mezzo dei quali sia possibile accertare gli estremi del contratto di concessione. Anche in questa ipotesi si applicherà la procedura di cui ai commi precedenti.>>;

- 2) di dare atto che le modifiche al citato articolo del Regolamento Comunale di Igiene e Sanità entreranno in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione e che le norme regolamentari come modificate, una volta esecutive, verranno nuovamente pubblicate all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

3) di dare atto che dal giorno dell'entrata in vigore cessano di avere efficacia i commi 3 e 4 dell'art. 265 del vigente Regolamento di igiene e sanità.

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 14
FAVOREVOLI	N. 14
CONTRARI	N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/10/2005

### **Punto 10: REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA': MODIFICHE;**

**Presidente Vigiani:** punto 10 all'Odg (legge l'oggetto); Assessore Larghi.

**Assessore Larghi:** la 4° Commissione ha già visionato questa cosa, io direi di metterlo in approvazione, più veloce di così; il problema era solo questo: ora non so se siete al corrente, comunque il problema era la richiesta della 4° Commissione, se i 365 gg. per quanto riguarda l'avviso per gli aventi diritto ecc. era il tempo giusto o se era troppo. Ora, parlando con l'Ufficio, mi hanno detto che chiaramente, cosa succede, se una persona magari lavora fuori da Bibbiena, Roma, Milano, Firenze, Torino ecc. perlomeno, una volta all'anno, sicuramente verrà, quindi diminuire questo numero di gg. sarebbe non opportuno, perciò loro hanno messo che i 365 gg. dovrebbe essere quello giusto per sicuramente trovare la persona che poi ci si possa parlare, insomma ecco. Era questo, sì, ma infatti io, esatto, infatti il Cons. Nassini aveva riferito di questo, io mi sono informato con l'Ufficio e perciò è venuto fuori.

**Continua Vigiani:** interventi? Allora possiamo mettere in votazione: Astenuti, Favorevoli, Contrari: approvato all'unanimità.



**COMUNE di BIBBIENA**  
(Provincia di Arezzo)

Servizio: **lavori pubblici**

**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE**

**REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA': MODIFICHE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Bibbiena, 17.10.2005.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE E SANITA': MODIFICHE**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
M. T. VIGIANI

*M. T. Vigiani*



IL SEGRETARIO  
S. PETRUCCI

*S. Petrucci*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il 04 NOV 2005 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 5803 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li

04 NOV. 2005



IL MESSO  
M. Letizia Fani

*M. Letizia Fani*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 04 NOV, 2005 al 09 NOV. 2005 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li 21 NOV. 2005

N. 5803

Reg. Pubbl.

IL MESSO

L'istruttore Amministrativo  
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

*M. Letizia Fani*

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Silvia Petrucci

*S. Petrucci*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

15 NOV. 2005

Li 15 NOV. 2005



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Silvia Petrucci

*S. Petrucci*

*R*